



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/09/2009 in continuazione il 09/10/2009 ore 15.30
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo
 Sessione Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 11 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 6 come segue:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BUFFI MAURIZIO	X	
2	BERNAZZI GIULIANO	X	
3	BOVINI TOMMASO		X
4	DAVITTI DANIELE	X	
5	FURI PAOLA	X	
6	GALLUZZI STEFANIA		X
7	GRASSI DAVIDE	X	
8	LANDI DUILIO	X	
9	MAURA LUCA		X
10	MENCHINI ROSSELLA		X
11	MINUCCI GIANNI	X	
12	PACCAGNINI MARCO		X
13	SALADINI MARCELLO	X	
14	SALADINI MARZIO	X	
15	VEGNI MARIO	X	
16	VERSI FRANCESCO		X
17	VOLTOLINI FEDERICA	X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

DEL BIGO FRANCO, PACCAGNINI GIAMPIERO

Scrutatori: FURI PAOLA GALLUZZI STEFANIA SALADINI MARCELLO

Atto n° 68

**Seduta del 29/09/2009 in continuazione il
09/10/2009**

OGGETTO: Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. 1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D. Lgs. 152/2006 con s.m. -Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S.

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Il Sindaco Presidente lascia la parola all'Assessore Paccagnini per illustrare l'iter di formazione dello Strumento Urbanistico.

L'Assessore Paccagnini ringrazia preliminarmente tutti i professionisti che hanno proceduto alla elaborazione del P.S. e la struttura interna all'ente che ha collaborato alla stesura del Piano. Si tratta di un lavoro iniziato nell'anno 2005 con particolari complessità data anche la grande estensione del territorio comunale. Il lavoro è stato condotto in modo particolare a livello del quadro di conoscenze che è stato approvato da questo C.C. in una delle ultime sedute. Lo strumento ci permette quindi di valutare il futuro del nostro Comune per ciò che si verificherà nei prossimi anni.

Il lavoro è stato anche particolarmente strutturato a livello partecipativo. Sono stati infatti realizzati tre incontri con tutta la popolazione del Comune nelle varie frazioni, prima di avere il quadro delle conoscenze e prima di adottare il Piano Strutturale un'altra serie di incontri. Sono poi stati realizzati numerosi incontri con le Associazioni di categoria, con il tessuto sociale del territorio ed infine con le Aziende Agricole.

Questo Piano è stato poi particolarmente condiviso con le forze di minoranza consiliari.

Il Sindaco Presidente prende la parola ed indica che oggi si è concluso un iter durato dal 2005 e avviato dal compianto Sindaco Ferretti. Questa Amministrazione ha lavorato due anni e mezzo con il gruppo di progettazione che ha dimostrato grande competenza e capacità ma un'altra grande direttrice di lavoro è stata poi nell'attività di comunicazione e partecipazione al fine di poter arrivare ad un'approvazione unanime. Si tratta nel merito di uno strumento non statico per il quale potranno pervenire le osservazioni nel 60 gg. dall'adozione. Lo strumento poi detterà gli indirizzi programmatici territoriali per i prossimi venti anni e gli obiettivi che ci siamo posti sono quelli di:

- stabilizzare e qualificare l'economia ed i servizi per l'agricoltura anche mediante interventi di filiera;
- recuperare il patrimonio edilizio esistente che risulta essere non utilizzato al 50% e che avrà quindi una particolare attenzione sia in territorio aperto che nei centri storici che dovranno essere quindi rivitalizzati;
- la valorizzazione del turismo introducendo nuove aree a servizio quali quelle di porta Cerbaia, quella dello Spuntone e quella delle aree sportive;
- la diversificazione economica che passa attraverso la nuova area industriale e artigianale prevista a Pian dell'Asso ed alla riconversione degli opifici esistenti in Torrenieri;
- la valorizzazione ambientale posto che il nostro territorio è patrimonio Unesco che si concretizza con gli obiettivi di salvaguardia delle aree boschive e della salvaguardia dei calanche e delle crete;
- il riordino dei centri abitati, "porte" del territorio e cioè Torrenieri e S. Angelo Scalo;
- la creazione previsionale di nuove infrastrutture sui centri di Montalcino e Torrenieri;
- riordino dei centri storici che per il Capoluogo si concretizzano nelle previsioni di nuove aree a servizi e per i centri minori si concretizzano nella funzione turistica albergo diffuso prevista per S. Angelo in Colle, Camigliano, Castelnuovo Abate. Questo lavoro poi nasce da una stretta collaborazione di tutti i componenti consiliari e ritengo quindi che ci siano tutti gli elementi per un'approvazione unanime. Conclude il Sindaco ringraziando i gruppi consiliari, i singoli consiglieri con particolare riferimento ai consiglieri di minoranza.

Si dà atto che entra il C. Versi. I consiglieri presenti sono 12.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Furi evidenzia che uno degli obiettivi più condivisibili è quello del recupero del patrimonio edilizio esistente che consentirà anche la realizzazione di progetti che potranno permettere in un futuro l'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Saladini Marzio dà lettura di un documento che si allega sotto la lettera "A1".

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci indica che come al solito da parte di questa Amministrazione siamo giunti a deliberare l'adozione del progetto di P.S. avendo a disposizione la documentazione pertinente non prima del tardo pomeriggio di ieri 08.10.2009. Comportamento che non consente un voto consapevole da parte dei componenti del C.C. Comportamento tutt'altro che serio e trasparente. E' evidente che la maggioranza dimostrando di non aver bisogno dell'approfondimento dei problemi su cui esprimersi appellandosi alla "centralità democratica" di origine comunista o "stalinista" fa quello che il presunto "grande centro" propone forse anche impone nel segno della unità della maggioranza stessa. Il mio voto sarà comunque un voto favorevole ma non certo consapevole, fidandomi non della maggioranza ma della serietà dei professionisti che hanno redatto prima lo studio e poi il Piano stesso che oggi andiamo ad adottare. E' inteso che il mio voto favorevole deve intendersi con riserva intendendo utilizzare i 60 gg. per approfondire la conoscenza ed esprimere un parere pienamente consapevole e personalmente responsabile.

Si dà atto che entra il C. Bovini. I consiglieri presenti sono 13.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Landi Duilio evidenzia che è stato un percorso lungo ma sostanzialmente condivisibile perché porta ad una migliore conoscenza del territorio che consente di conoscere le esigenze ed individuarne le soluzioni. Il progetto di Piano quindi posto che è stato così realizzato è funzionale. Le assemblee hanno presentato un problema di fondo, infatti mentre lì si discuteva di uno strumento urbanistico da parte delle persone si interveniva sulle manutenzioni spicciole. I problemi più grossi sono venuti fuori a Torrenieri collegati alla viabilità interna ed alla carenza di parcheggi. Su Montalcino la problematica verificata è che a causa dello spopolamento del centro è che il 90% delle case sono vuote e inutilizzate. Per ripopolare il capoluogo dobbiamo creare lavoro per mantenere i giovani nel territorio. Vedo pertanto un futuro crudo per effettuare i recuperi di cui si è parlato. Occorre peraltro muoversi anche sul versante dell'economia agricola che non potrà essere salvata trasformando gli agriturismi in alberghi di campagna. Il Piano affronta anche un'altra tematica che è quella dei fondi chiusi che non consentono la fruibilità del territorio. Sono invece scelte estremamente importanti quelle delle nuove aree a servizi sul capoluogo e del

recupero di Torrenieri. Questo Piano ci darà la possibilità di discuterlo in un confronto sereno e pertanto dichiara che il suo voto sarà favorevole come quello della C. Menchini oggi assente che ha lasciato un documento che si allega sotto la lettera "B1".

Il Sindaco Presidente evidenzia che lo strumento non sarà uno strumento statico ma nel regolamento urbanistico potremmo portare le modifiche necessarie. Anche il regolamento urbanistico sarà formulato come il P.S. mediante procedura partecipata.

Dopodiché:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) attualmente vigente è costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

Tenuto conto:

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;
- che per non aver adottato il Piano Strutturale entro il termine suddetto concordemente fissato, dal 01.03.2007 nel territorio del Comune di Montalcino hanno efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001);

Premesso che:

- il procedimento unico per la formazione degli Strumenti di pianificazione territoriale, degli Atti del governo del territorio, e delle Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R. n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.8 in data 27.01.2005, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato costituito l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
 - o Geom. Alessandro Faneschi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
 - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
 - o Geom. Ferretti Marco, responsabile sezione Lavori Pubblici e programmazione LL.PP.;
 - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
 - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
 - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;
 - o Dinetti Sara, collaboratrice e dattilografa;
- con Delib. C.C. n.47 in data 16.09.2008 è stata modificata la Delib.C.C.n.8/2005 suddetta, per cui attualmente l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale risulta costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
 - o Arch. Fausto De Andreis, Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
 - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
 - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
 - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
 - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;

- con Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.29 in data 10.03.2005 è stato approvato Regolamento delle funzioni del garante della comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, per la formazione del Piano Strutturale;

Preso atto che :

- con nota prot.n.3979 in data 11.04.2005 sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto a:
 - Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
 - Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ARPAT, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, ASL, Parco Artistico Naturale e Culturale della Vald'Orcia, Corpo Forestale dello Stato, Comunità Montana Amiata Senese, quali soggetti istituzionali ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale in oggetto;

- a seguito della suddetta comunicazione e trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:
 - nota prot.n.2431 in data 27.04.2005 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.),
 - nota prot.n.124/66942/06 in data 01.06.2005 della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali,
 - nota prot.n.AT196 80849 in data 09.06.2005 della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio,
 - nota prot.n.11387 in data 08.06.2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici,

di cui copia è contenuta nell'"**Allegato A**" alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- rispettivamente con note in data 16.03.2005 e 05.04.2005 sono state trasmesse a:

- tutti i Capofamiglia residenti nel Comune di Montalcino;
- Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, C.N.A. servizi, Confederazione Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), Unione Agricoltori, Organizzazioni sindacali C.G.I.L. C.I.S.L., U.I.L., Consorzio del Brunello, PRASSI s.r.l., quali soggetti ritenuti comunque interessati;

comunicazioni (ed anche copia ai soggetti del secondo gruppo) dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto, e della possibilità di partecipazione al procedimento di formazione del P.S., anche tramite la presentazione di contributi;

Preso atto che con Deliberazioni di G.C. n.81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, in data 13.04.2005 sono stati affidati incarichi per la redazione del Piano Strutturale ai seguenti Tecnici e Consulenti:

- Arch. Mezzedimi Fabrizio, con funzioni di consulente in materia urbanistica e Coordinatore dell'Ufficio di Piano e del Gruppo di professionisti incaricati di consulenze per la redazione del Piano Strutturale,
- Arch. Vezzosi Roberto, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Arch. Bindi Fortoni Sara, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Geol. Mencacci Stefania, con funzioni di consulente in materia geologica,
- Dott. Agronomo Gandi Paolo, con funzioni di consulente in materia agronomica,
- Arch. Posterla Cortesini Anna Pia, con funzioni di consulente in materia di sostenibilità ambientale,
- Prof. Crepet, con funzioni di consulente in materia socio-psicologica,
- Dott. Kaczemarek Andrea, con funzioni di consulente in materia economica – commerciale,

- Avv. Gerbi Giovanni ed Avv. Giorni Gianni, con funzioni di consulenti in materia legale,
- Prof. Montanari Massimo, con funzioni di consulente in materia storica,

e con separato atto è stato affidato incarico a:

- Ing. Castellani Lorenzo, per Verifiche idrauliche in loc. Pian dell'Asso – Torrenieri e S. Angelo Scalo, utili alla redazione del Piano Strutturale;

che di fatto hanno costituito il Gruppo di professionisti esterni incaricati della consulenza per la redazione del Piano Strutturale (di seguito sinteticamente riportati come Gruppo di consulenti esterni);

Preso atto che per la formazione del Piano Strutturale in oggetto:

- gli atti di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati, oltrechè all'albo pretorio (dal 09 al 23.03.2005), anche nel sito web del Comune di Montalcino (dal marzo 2005);
- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'Elenco "**Allegato B**" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R. 1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.*, con la quale tra l'altro, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale:

- si è stabilito che

- il Soggetto proponente è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale,
- l'Autorità competente è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate,
- l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi e gli Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate;

- si sono approvati gli elaborati di Quadro Conoscitivo (Q.C.) del Piano Strutturale (P.S.) in corso di redazione presentati da parte dei Tecnici e Consulenti esterni incaricati, ivi elencati, allegati al Rapporto preliminare del Responsabile del procedimento ed alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che hanno rappresentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale disponibile a quella data, da implementare successivamente tramite i contributi ed i pareri da richiedere alle Autorità competenti in materia ambientale, e gli ulteriori approfondimenti che il Comune ha comunque ritenuto di dover eseguire;

- si è approvato il *Rapporto preliminare*, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio ad altri atti ed elaborati, conteneva la descrizione del Piano Strutturale, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art.12 c.1 e 2 e art.13 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con successive modificazioni;

- si è avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V, artt. da 12 a 18) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, (contestualmente al relativo processo di formazione ai sensi degli articoli 15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m.);

- si sono individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale da consultare i seguenti Enti, Istituzioni e Soggetti:

Regione Toscana, Provincia di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, U.N.E.S.C.O., Parco della Val d'Orcia, A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), Agenzia Regionale per La Protezione

Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, A.T.O. n.6 Ombrone, Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), a cui trasmettere la documentazione relativa al Rapporto preliminare ed al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in corso di formazione, con richiesta del parere o contributo ai sensi dell'art.12 c.2 del D.Lgs.n.152/2005 e degli artt. 15 e 27 della L.R.n.1/2005 con successive modificazioni;

Preso atto che per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009, è stata pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio del Comune dal 09.04.2009 al 24.04.2009, anche dal 28.05.2009 con relativi allegati nel sito web del Comune di Montalcino;

- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 07.04.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'Elenco "**Allegato B**" al presente atto;

Preso atto che:

- con nota prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono state trasmesse comunicazione e copia, completa dei relativi allegati, della suddetta Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di avvio del procedimento di V.A.S. del Piano Strutturale, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con lo stesso atto, con richiesta di pareri e contributi ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., nonché ai sensi degli artt. 15 e 27 della L.R. n.1/2005 con s.m., da inviare a questo Comune entro il termine prescritto di 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta e documentazione allegata;

- la suddetta richiesta di parere/contributo, con documentazione allegata, trasmessa a mezzo di raccomandata postale con A.R., da documentazione (A.R. postale) agli atti dell'U.T.C.- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente risulta essere stata ricevuta da parte di tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati come di seguito precisato:

- Regione Toscana, in data 22.06.2009;
- Provincia di Siena, in data 22.06.2009;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), in data 22.06.2009;
- Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza Archeologica, in data 20.06.2009;
- U.N.E.S.C.O., in data 23.06.2009;
- Parco della Val d'Orcia, in data 22.06.2009;
- A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), in data 22.06.2009;
- Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), in data 22.06.2009;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, in data 22.06.2009;
- A.A.T.O. n.6 Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), in data 22.06.2009;

- a seguito della suddetta richiesta prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- nota prot.n.2100 in data 10.07.2009 (ricevuta con prot.n.10028 del 13.07.2009) dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n.6 Ombrone;
- nota prot.n.25519 in data 21.07.2009 (ricevuta con prot.n.10509 del 21.07.2009) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direz. Gen. per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali;
- nota prot.n.45238 in data 23.07.2009 (ricevuta con prot.n.10902 del 28.07.2009) dell'Azienda Sanitaria USL n.7 di Siena – zone Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Senese – Dipartimento della Prevenzione, U.F. Igiene e Sanità Pubbliche;
- note prot.n.A00 GRT 80.10/224454 in data 25.08.2009 e prot.n.A00 GRT 80.10/230746 in data 04.09.2009 (rispettivamente ricevute con prot.n.12274 del 27.08.2009 e prot.n.12756 del 07.09.2009) della Regione Toscana – G.R. Segreteria Generale dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone;

- nota prot.n.AOO GRT/231304/N60.20 in data 04.09.2009 (ricevuta con prot.n.12935 del 10.09.2009) della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta e Ufficio Regionale Opere Marittime di Siena e Grosseto;
- nota prot.n.155001 in data 11.09.2009 della Provincia di Siena – Servizio Ambiente, Energia, Protezione civile, Sviluppo sostenibile, Attività estrattive, con allegato verbale della riunione del 28.08.2009 della “Conferenza interna dell’Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione integrata” (D.G.P.n.188 del 21.10.2008);

di cui copia è contenuta nell’**“Allegato A”** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- in assenza di diversi accordi, è decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi suddetti, e in cui pertanto si deve intendere conclusa la fase di consultazione di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si è detto in precedenza, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;

Preso atto che, precedentemente alla Delib.C.C.n.24 in data 24.02.2005 di Avvio del procedimento di formazione del P.S., successivamente a questo atto, successivamente alla Delib. di C.C.n.12/2009 di avvio del procedimento di V.A.S. del P.S., e sino ad oggi, a questo Comune di Montalcino sono pervenuti i contributi di cui all’Elenco **“Allegato A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il Progetto di Piano Strutturale (P.S.) redatto e consegnato dal Gruppo di consulenti esterni incaricati è costituito dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)
--

Struttura fisica e morfologica del territorio

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000
QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

Caratteri ecosistemici

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

Caratteri storico insediativi

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
------	--	----------

QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale
--

P.r.1	Relazione illustrativa
P.r.2	Relazione Geologica
	Allegati alla relazione geologica:
PR2-a1	Dati e sondaggi
PR2-a2	Dati e sondaggi
PR2-a3	Dati e sondaggi
PR2-a4	Dati e sondaggi
PR2-a5	Dati e sondaggi
PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
P.r.3	Norme
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi
P.r.5	Rapporto ambientale
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale

P.r.7	Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invariantsi strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000

- l'Ufficio di Piano ha redatto la documentazione di seguito elencata:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

- da parte del Responsabile del procedimento e dei Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche, è stata predisposta e sottoscritta anche la seguente documentazione:

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto e relative Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

e che gli atti ed elaborati sopra elencati, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, costituiscono il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m. e da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

Preso atto che, oltre a quelli già citati, tutti i restanti contributi di cui all'“**Allegato A**” alla presente deliberazione sono stati considerati e valutati in fase di redazione del Piano Strutturale in oggetto, limitatamente agli aspetti che sono pertinenti con i contenuti dello stesso Strumento di pianificazione territoriale, ma che ci si è riservati di dare ad ognuno di questi un puntuale riscontro insieme alle osservazioni che potranno essere presentate sul Piano Strutturale adottato;

Visto e considerato il Rapporto ambientale relativo al suddetto Piano Strutturale, redatto dal Gruppo di consulenti esterni incaricati, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del suddetto Piano Strutturale proposto per l'adozione, ha considerato i pareri e contributi dei Soggetto competenti in materia ambientale individuati ricevuti nella suddetta fase di consultazione, ed ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

Preso atto che per l'adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale in oggetto:

- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente e dei soggetti comunque interessati, come risulta dall'Elenco “**Allegato B**” al presente atto;
- gli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto sono stati depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale dal 01.10.2009, e a seguito della presente Deliberazione saranno pubblicati anche nel sito web del Comune di Montalcino;

Dato atto che in data 01.10.2009 si è riunita la Commissione Urbanistica Comunale con all'ordine del giorno l'esame degli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

Ritenuto che il Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo ad un territorio con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela, come quello del Comune di Montalcino, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art. 6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

Visti :

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;

- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;
- la Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (*Gli strumenti della pianificazione territoriale*) e 53 (*Piano strutturale*), ed il Titolo II (*norme procedurali comuni*) Capo I (*valutazione integrata di piani e programmi*) Capo II (*disposizioni procedurali*) Capo III (*gli istituti della partecipazione*);
- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*), con successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto *D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.*;

Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.
- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.022007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- il Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;

Viste :

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;

Considerati:

- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T.n.32 in data 16.06.2009;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001, la Delib.C.P. n. 43 del 22.06.2007 di Avvio del procedimento di una Variante al P.T.C. di aggiornamento e revisione, e la successiva Delib. di G.P. n.35 in data 10.03.2009 di Variante al PTCP proposta al C.P. per l'adozione;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente i contenuti e gli esiti del Rapporto ambientale (redatto ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.) e del processo di valutazione integrata, e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

Dato atto che per il Piano Strutturale in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile), con relative indagini geologico - tecniche, certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 42;

Visto il parere favorevole, allegati al solo originale, del Responsabile del Servizio Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge da 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1) di dare atto che il Progetto di Piano Strutturale di cui alla premessa narrativa della presente deliberazione, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art.6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

2) di adottare ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1 il Piano Strutturale di cui alla premessa narrativa del presente atto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo al territorio del Comune di Montalcino, costituito dagli atti, documenti ed elaborati tecnici, di seguito elencati:

Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)
--

Struttura fisica e morfologica del territorio

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000

QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

Caratteri ecosistemici

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

Caratteri storico insediativi

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale
--

P.r.1	Relazione illustrativa
-------	------------------------

P.r.2	Relazione Geologica	
	Allegati alla relazione geologica:	
	PR2-a1	Dati e sondaggi
	PR2-a2	Dati e sondaggi
	PR2-a3	Dati e sondaggi
	PR2-a4	Dati e sondaggi
	PR2-a5	Dati e sondaggi
	PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
P.r.3	Norme	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi	
P.r.5	Rapporto ambientale	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
P.r.7	Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Sant' Angelo in Colle e S.A. Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000
	• Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;	
	• Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;	

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- **Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005;**
- **Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;**
- **Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;**
- **Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;**
- **Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;**
- **Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;**

4) di procedere oltre, ed in modo coordinato, sia nella formazione del Piano Strutturale in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, che nella relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di comunicazione e copia della presente Deliberazione di C.C., corredata di tutti i suddetti atti, documentazione ed elaborati tecnici, di cui è costituito e corredato il Piano Strutturale in oggetto, alla Giunta Comunale quale *Autorità competente* nel procedimento di V.A.S., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena quali Soggetti istituzionali ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai Soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art.14 del D.lgs.n.152/2004 con s.m. nel procedimento di V.A.S. individuati con Delib.C.C. n. 12 in data 07.04.2009;

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell'Avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale in oggetto e del relativo conseguente svolgimento di consultazioni, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, della loro pubblicazione sul sito web del Comune di Montalcino, e della possibilità da parte di chiunque sia comunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

5) di stabilire, ai sensi dell'art. n. 17 c. 2 e 3 della L.R.T. n.1/2005 con s.m., ed ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., che:

- il deposito del Piano Strutturale in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, e presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a

ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;

- entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi al Piano Strutturale in oggetto, e può presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni;

- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito alle comunicazioni, al deposito ed alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune), del presente atto;

e pertanto di non avvalersi della facoltà prevista all'art.17 c.3 della L.R.n.1/2005 con s.m., in relazione alla complessità del provvedimento, di raddoppiare i tempi [e conseguentemente protrarre ulteriormente i termini prescritti (di 45 gg.)] per il deposito degli atti, della documentazione ed elaborati tecnici, del Piano Strutturale in oggetto, e quelli per il ricevimento dei relativi contributi ed osservazioni;

6) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
BUFFI MAURIZIO

Il Segretario Generale
Dott. LUCIO LUZZETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal _____ al _____ N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente seguibile

DATA ESECUTIVITA': _____

Il Segretario Generale (LUCIO LUZZETTI)



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/09/2009 in continuazione il 09/10/2009 ore 15.30
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo
 Sessione Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 11 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 6 come segue:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BUFFI MAURIZIO	Sindaco	X
2	BERNAZZI GIULIANO	Consigliere	X
3	BOVINI TOMMASO	Consigliere	X
4	DAVITTI DANIELE	Consigliere	X
5	FURI PAOLA	Consigliere	X
6	GALLUZZI STEFANIA	Consigliere	X
7	GRASSI DAVIDE	Consigliere	X
8	LANDI DUILIO	Consigliere	X
9	MAURA LUCA	Consigliere	X
10	MENCHINI ROSSELLA	Consigliere	X
11	MINUCCI GIANNI	Consigliere	X
12	PACCAGNINI MARCO	Consigliere	X
13	SALADINI MARCELLO	Consigliere	X
14	SALADINI MARZIO	Consigliere	X
15	VEGNI MARIO	Consigliere	X
16	VERSI FRANCESCO	Consigliere	X
17	VOLTOLINI FEDERICA	Consigliere	X

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

DEL BIGO FRANCO, PACCAGNINI GIAMPIERO

Scrutatori: FURI PAOLA GALLUZZI STEFANIA SALADINI MARCELLO

Atto n° 68

Seduta del 29/09/2009 in continuazione il
 09/10/2009

OGGETTO: Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. 1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D. Lgs. 152/2006 con s.m. -Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S.

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Il Sindaco Presidente lascia la parola all'Assessore Paccagnini per illustrare l'iter di formazione dello Strumento Urbanistico.

L'Assessore Paccagnini ringrazia preliminarmente tutti i professionisti che hanno proceduto alla elaborazione del P.S. e la struttura interna all'ente che ha collaborato alla stesura del Piano. Si tratta di un lavoro iniziato nell'anno 2005 con particolari complessità data anche la grande estensione del territorio comunale. Il lavoro è stato condotto in modo particolare a livello del quadro di conoscenze che è stato approvato da questo C.C. in una delle ultime sedute. Lo strumento ci permette quindi di valutare il futuro del nostro Comune per ciò che si verificherà nei prossimi anni.

Il lavoro è stato anche particolarmente strutturato a livello partecipativo. Sono stati infatti realizzati tre incontri con tutta la popolazione del Comune nelle varie frazioni, prima di avere il quadro delle conoscenze e prima di adottare il Piano Strutturale un'altra serie di incontri. Sono poi stati realizzati numerosi incontri con le Associazioni di categoria, con il tessuto sociale del territorio ed infine con le Aziende Agricole.

Questo Piano è stato poi particolarmente condiviso con le forze di minoranza consiliari.

Il Sindaco Presidente prende la parola ed indica che oggi si è concluso un iter durato dal 2005 e avviato dal compianto Sindaco Ferretti. Questa Amministrazione ha lavorato due anni e mezzo con il gruppo di progettazione che ha dimostrato grande competenza e capacità ma un'altra grande direttrice di lavoro è stata poi nell'attività di comunicazione e partecipazione al fine di poter arrivare ad un'approvazione unanime. Si tratta nel merito di uno strumento non statico per il quale potranno pervenire le osservazioni nel 60 gg. dall'adozione. Lo strumento poi detterà gli indirizzi programmatici territoriali per i prossimi venti anni e gli obiettivi che ci siamo posti sono quelli di:

- stabilizzare e qualificare l'economia ed i servizi per l'agricoltura anche mediante interventi di filiera;
- recuperare il patrimonio edilizio esistente che risulta essere non utilizzato al 50% e che avrà quindi una particolare attenzione sia in territorio aperto che nei centri storici che dovranno essere quindi rivitalizzati;
- la valorizzazione del turismo introducendo nuove aree a servizio quali quelle di porta Cerbaia, quella dello Spuntone e quella delle aree sportive;
- la diversificazione economica che passa attraverso la nuova area industriale e artigianale prevista a Pian dell'Asso ed alla riconversione degli opifici esistenti in Torrenieri;
- la valorizzazione ambientale posto che il nostro territorio è patrimonio Unesco che si concretizza con gli obiettivi di salvaguardia delle aree boschive e della salvaguardia dei calanche e delle crete;
- il riordino dei centri abitati, "porte" del territorio e cioè Torrenieri e S. Angelo Scalo;
- la creazione previsionale di nuove infrastrutture sui centri di Montalcino e Torrenieri;
- riordino dei centri storici che per il Capoluogo si concretizzano nelle previsioni di nuove aree a servizi e per i centri minori si concretizzano nella funzione turistica albergo diffuso prevista per S. Angelo in Colle, Camigliano, Castelnuovo Abate. Questo lavoro poi nasce da una stretta collaborazione di tutti i componenti consiliari e ritengo quindi che ci siano tutti gli elementi per un'approvazione unanime. Conclude il Sindaco ringraziando i gruppi consiliari, i singoli consiglieri con particolare riferimento ai consiglieri di minoranza.

Si dà atto che entra il C. Versi. I consiglieri presenti sono 12.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Furi evidenzia che uno degli obiettivi più condivisibili è quello del recupero del patrimonio edilizio esistente che consentirà anche la realizzazione di progetti che potranno permettere in un futuro l'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Saladini Marzio dà lettura di un documento che si allega sotto la lettera "A1".

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci indica che come al solito da parte di questa Amministrazione siamo giunti a deliberare l'adozione del progetto di P.S. avendo a disposizione la documentazione pertinente non prima del tardo pomeriggio di ieri 08.10.2009. Comportamento che non consente un voto consapevole da parte dei componenti del C.C. Comportamento tutt'altro che serio e trasparente. E' evidente che la maggioranza dimostrando di non aver bisogno dell'approfondimento dei problemi su cui esprimersi appellandosi alla "centralità democratica" di origine comunista o "stalinista" fa quello che il presunto "grande centro" propone forse anche impone nel segno della unità della maggioranza stessa. Il mio voto sarà comunque un voto favorevole ma non certo consapevole, fidandomi non della maggioranza ma della serietà dei professionisti che hanno redatto prima lo studio e poi il Piano stesso che oggi andiamo ad adottare. E' inteso che il mio voto favorevole deve intendersi con riserva intendendo utilizzare i 60 gg. per approfondire la conoscenza ed esprimere un parere pienamente consapevole e personalmente responsabile.

Si dà atto che entra il C. Bovini. I consiglieri presenti sono 13.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Landi Duilio evidenzia che è stato un percorso lungo ma sostanzialmente condivisibile perché porta ad una migliore conoscenza del territorio che consente di conoscere le esigenze ed individuarne le soluzioni. Il progetto di Piano quindi posto che è stato così realizzato è funzionale. Le assemblee hanno presentato un problema di fondo, infatti mentre lì si discuteva di uno strumento urbanistico da parte delle persone si interveniva sulle manutenzioni spicciole. I problemi più grossi sono venuti fuori a Torrenieri collegati alla viabilità interna ed alla carenza di parcheggi. Su Montalcino la problematica verificata è che a causa dello spopolamento del centro è che il 90% delle case sono vuote e inutilizzate. Per ripopolare il capoluogo dobbiamo creare lavoro per mantenere i giovani nel territorio. Vedo pertanto un futuro crudo per effettuare i recuperi di cui si è parlato. Occorre peraltro muoversi anche sul versante dell'economia agricola che non potrà essere salvata trasformando gli agriturismi in alberghi di campagna. Il Piano affronta anche un'altra tematica che è quella dei fondi chiusi che non consentono la fruibilità del territorio. Sono invece scelte estremamente importanti quelle delle nuove aree a servizi sul capoluogo e del

recupero di Torrenieri. Questo Piano ci darà la possibilità di discuterlo in un confronto sereno e pertanto dichiara che il suo voto sarà favorevole come quello della C. Menchini oggi assente che ha lasciato un documento che si allega sotto la lettera "B1".

Il Sindaco Presidente evidenzia che lo strumento non sarà uno strumento statico ma nel regolamento urbanistico potremmo portare le modifiche necessarie. Anche il regolamento urbanistico sarà formulato come il P.S. mediante procedura partecipata.

Dopodiché:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) attualmente vigente è costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

Tenuto conto:

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;
- che per non aver adottato il Piano Strutturale entro il termine suddetto concordemente fissato, dal 01.03.2007 nel territorio del Comune di Montalcino hanno efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001);

Premesso che:

- il procedimento unico per la formazione degli Strumenti di pianificazione territoriale, degli Atti del governo del territorio, e delle Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R. n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.8 in data 27.01.2005, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato costituito l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
 - o Geom. Alessandro Faneschi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
 - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
 - o Geom. Ferretti Marco, responsabile sezione Lavori Pubblici e programmazione LL.PP.;
 - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
 - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
 - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;
 - o Dinetti Sara, collaboratrice e dattilografa;
- con Delib. C.C. n.47 in data 16.09.2008 è stata modificata la Delib.C.C.n.8/2005 suddetta, per cui attualmente l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale risulta costituito dal personale alle dipendenze del Comune con le attribuzioni di funzione di seguito riportate:
 - o Arch. Fausto De Andreis, Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente, incaricato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n.1/2005;
 - o Dott. Lucio Luzzetti, Direttore-Segretario Generale, incaricato quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005;
 - o Geom. Claudio Bindi, responsabile delle cartografie;
 - o Rag. Paolo Volpi, responsabile dei procedimenti amministrativi e di liquidazione;
 - o Fagnani Stefania, segretaria e responsabile del protocollo dell'Ufficio di Piano;

- con Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
- con Deliberazione di C.C. n.29 in data 10.03.2005 è stato approvato Regolamento delle funzioni del garante della comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, per la formazione del Piano Strutturale;

Preso atto che :

- con nota prot.n.3979 in data 11.04.2005 sono state trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto a:
 - Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
 - Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ARPAT, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, ASL, Parco Artistico Naturale e Culturale della Vald'Orcia, Corpo Forestale dello Stato, Comunità Montana Amiata Senese, quali soggetti istituzionali ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale in oggetto;

- a seguito della suddetta comunicazione e trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:
 - nota prot.n.2431 in data 27.04.2005 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.),
 - nota prot.n.124/66942/06 in data 01.06.2005 della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali,
 - nota prot.n.AT196 80849 in data 09.06.2005 della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio,
 - nota prot.n.11387 in data 08.06.2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici,

di cui copia è contenuta nell'"**Allegato A**" alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- rispettivamente con note in data 16.03.2005 e 05.04.2005 sono state trasmesse a:

- tutti i Capofamiglia residenti nel Comune di Montalcino;
- Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, C.N.A. servizi, Confederazione Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), Unione Agricoltori, Organizzazioni sindacali C.G.I.L. C.I.S.L., U.I.L., Consorzio del Brunello, PRASSI s.r.l., quali soggetti ritenuti comunque interessati;

comunicazioni (ed anche copia ai soggetti del secondo gruppo) dei suddetti Atti ed elaborati di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale in oggetto, e della possibilità di partecipazione al procedimento di formazione del P.S., anche tramite la presentazione di contributi;

Preso atto che con Deliberazioni di G.C. n.81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, in data 13.04.2005 sono stati affidati incarichi per la redazione del Piano Strutturale ai seguenti Tecnici e Consulenti:

- Arch. Mezzedimi Fabrizio, con funzioni di consulente in materia urbanistica e Coordinatore dell'Ufficio di Piano e del Gruppo di professionisti incaricati di consulenze per la redazione del Piano Strutturale,
- Arch. Vezzosi Roberto, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Arch. Bindi Fortoni Sara, con funzioni di consulente in materia urbanistica,
- Geol. Mencacci Stefania, con funzioni di consulente in materia geologica,
- Dott. Agronomo Gandi Paolo, con funzioni di consulente in materia agronomica,
- Arch. Posterla Cortesini Anna Pia, con funzioni di consulente in materia di sostenibilità ambientale,
- Prof. Crepet, con funzioni di consulente in materia socio-psicologica,
- Dott. Kaczemarek Andrea, con funzioni di consulente in materia economica – commerciale,

- Avv. Gerbi Giovanni ed Avv. Giorni Gianni, con funzioni di consulenti in materia legale,
- Prof. Montanari Massimo, con funzioni di consulente in materia storica,

e con separato atto è stato affidato incarico a:

- Ing. Castellani Lorenzo, per Verifiche idrauliche in loc. Pian dell'Asso – Torrenieri e S. Angelo Scalo, utili alla redazione del Piano Strutturale;

che di fatto hanno costituito il Gruppo di professionisti esterni incaricati della consulenza per la redazione del Piano Strutturale (di seguito sinteticamente riportati come Gruppo di consulenti esterni);

Preso atto che per la formazione del Piano Strutturale in oggetto:

- gli atti di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati, oltrechè all'albo pretorio (dal 09 al 23.03.2005), anche nel sito web del Comune di Montalcino (dal marzo 2005);
- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'Elenco "**Allegato B**" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R. 1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.*, con la quale tra l'altro, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale:

- si è stabilito che

- il Soggetto proponente è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale,
- l'Autorità competente è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate,
- l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi e gli Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate;

- si sono approvati gli elaborati di Quadro Conoscitivo (Q.C.) del Piano Strutturale (P.S.) in corso di redazione presentati da parte dei Tecnici e Consulenti esterni incaricati, ivi elencati, allegati al Rapporto preliminare del Responsabile del procedimento ed alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che hanno rappresentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale disponibile a quella data, da implementare successivamente tramite i contributi ed i pareri da richiedere alle Autorità competenti in materia ambientale, e gli ulteriori approfondimenti che il Comune ha comunque ritenuto di dover eseguire;

- si è approvato il *Rapporto preliminare*, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio ad altri atti ed elaborati, conteneva la descrizione del Piano Strutturale, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art.12 c.1 e 2 e art.13 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con successive modificazioni;

- si è avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V, artt. da 12 a 18) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, (contestualmente al relativo processo di formazione ai sensi degli articoli 15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m.);

- si sono individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale da consultare i seguenti Enti, Istituzioni e Soggetti:

Regione Toscana, Provincia di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, U.N.E.S.C.O., Parco della Val d'Orcia, A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), Agenzia Regionale per La Protezione

Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, A.T.O. n.6 Ombrone, Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), a cui trasmettere la documentazione relativa al Rapporto preliminare ed al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in corso di formazione, con richiesta del parere o contributo ai sensi dell'art.12 c.2 del D.Lgs.n.152/2005 e degli artt. 15 e 27 della L.R.n.1/2005 con successive modificazioni;

Preso atto che per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009, è stata pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio del Comune dal 09.04.2009 al 24.04.2009, anche dal 28.05.2009 con relativi allegati nel sito web del Comune di Montalcino;

- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 07.04.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dall'Elenco "**Allegato B**" al presente atto;

Preso atto che:

- con nota prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono state trasmesse comunicazione e copia, completa dei relativi allegati, della suddetta Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di avvio del procedimento di V.A.S. del Piano Strutturale, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con lo stesso atto, con richiesta di pareri e contributi ai sensi dell'art.12 c.2 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., nonché ai sensi degli artt. 15 e 27 della L.R. n.1/2005 con s.m., da inviare a questo Comune entro il termine prescritto di 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta e documentazione allegata;

- la suddetta richiesta di parere/contributo, con documentazione allegata, trasmessa a mezzo di raccomandata postale con A.R., da documentazione (A.R. postale) agli atti dell'U.T.C.- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente risulta essere stata ricevuta da parte di tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati come di seguito precisato:

- Regione Toscana, in data 22.06.2009;
- Provincia di Siena, in data 22.06.2009;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), in data 22.06.2009;
- Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza Archeologica, in data 20.06.2009;
- U.N.E.S.C.O., in data 23.06.2009;
- Parco della Val d'Orcia, in data 22.06.2009;
- A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), in data 22.06.2009;
- Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), in data 22.06.2009;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, in data 22.06.2009;
- A.A.T.O. n.6 Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), in data 22.06.2009;

- a seguito della suddetta richiesta prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- nota prot.n.2100 in data 10.07.2009 (ricevuta con prot.n.10028 del 13.07.2009) dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n.6 Ombrone;
- nota prot.n.25519 in data 21.07.2009 (ricevuta con prot.n.10509 del 21.07.2009) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direz. Gen. per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali;
- nota prot.n.45238 in data 23.07.2009 (ricevuta con prot.n.10902 del 28.07.2009) dell'Azienda Sanitaria USL n.7 di Siena – zone Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Senese – Dipartimento della Prevenzione, U.F. Igiene e Sanità Pubbliche;
- note prot.n.A00 GRT 80.10/224454 in data 25.08.2009 e prot.n.A00 GRT 80.10/230746 in data 04.09.2009 (rispettivamente ricevute con prot.n.12274 del 27.08.2009 e prot.n.12756 del 07.09.2009) della Regione Toscana – G.R. Segreteria Generale dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone;

- nota prot.n.AOO GRT/231304/N60.20 in data 04.09.2009 (ricevuta con prot.n.12935 del 10.09.2009) della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta e Ufficio Regionale Opere Marittime di Siena e Grosseto;
- nota prot.n.155001 in data 11.09.2009 della Provincia di Siena – Servizio Ambiente, Energia, Protezione civile, Sviluppo sostenibile, Attività estrattive, con allegato verbale della riunione del 28.08.2009 della “Conferenza interna dell’Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione integrata” (D.G.P.n.188 del 21.10.2008);

di cui copia è contenuta nell’**“Allegato A”** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- in assenza di diversi accordi, è decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi suddetti, e in cui pertanto si deve intendere conclusa la fase di consultazione di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si è detto in precedenza, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;

Preso atto che, precedentemente alla Delib.C.C.n.24 in data 24.02.2005 di Avvio del procedimento di formazione del P.S., successivamente a questo atto, successivamente alla Delib. di C.C.n.12/2009 di avvio del procedimento di V.A.S. del P.S., e sino ad oggi, a questo Comune di Montalcino sono pervenuti i contributi di cui all’Elenco **“Allegato A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il Progetto di Piano Strutturale (P.S.) redatto e consegnato dal Gruppo di consulenti esterni incaricati è costituito dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)
--

Struttura fisica e morfologica del territorio

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000
QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

Caratteri ecosistemici

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

Caratteri storico insediativi

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
------	--	----------

QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale
--

P.r.1	Relazione illustrativa
P.r.2	Relazione Geologica
	Allegati alla relazione geologica:
PR2-a1	Dati e sondaggi
PR2-a2	Dati e sondaggi
PR2-a3	Dati e sondaggi
PR2-a4	Dati e sondaggi
PR2-a5	Dati e sondaggi
PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
P.r.3	Norme
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi
P.r.5	Rapporto ambientale
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale

P.r.7	Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000

- l'Ufficio di Piano ha redatto la documentazione di seguito elencata:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

- da parte del Responsabile del procedimento e dei Consulenti esterni incaricati progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche, è stata predisposta e sottoscritta anche la seguente documentazione:

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto e relative Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

e che gli atti ed elaborati sopra elencati, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, costituiscono il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m. e da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

Preso atto che, oltre a quelli già citati, tutti i restanti contributi di cui all'“**Allegato A**” alla presente deliberazione sono stati considerati e valutati in fase di redazione del Piano Strutturale in oggetto, limitatamente agli aspetti che sono pertinenti con i contenuti dello stesso Strumento di pianificazione territoriale, ma che ci si è riservati di dare ad ognuno di questi un puntuale riscontro insieme alle osservazioni che potranno essere presentate sul Piano Strutturale adottato;

Visto e considerato il Rapporto ambientale relativo al suddetto Piano Strutturale, redatto dal Gruppo di consulenti esterni incaricati, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del suddetto Piano Strutturale proposto per l'adozione, ha considerato i pareri e contributi dei Soggetto competenti in materia ambientale individuati ricevuti nella suddetta fase di consultazione, ed ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

Preso atto che per l'adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale in oggetto:

- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente e dei soggetti comunque interessati, come risulta dall'Elenco “**Allegato B**” al presente atto;
- gli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto sono stati depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale dal 01.10.2009, e a seguito della presente Deliberazione saranno pubblicati anche nel sito web del Comune di Montalcino;

Dato atto che in data 01.10.2009 si è riunita la Commissione Urbanistica Comunale con all'ordine del giorno l'esame degli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

Ritenuto che il Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo ad un territorio con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela, come quello del Comune di Montalcino, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art. 6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

Visti :

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;

- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;
- la Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (*Gli strumenti della pianificazione territoriale*) e 53 (*Piano strutturale*), ed il Titolo II (*norme procedurali comuni*) Capo I (*valutazione integrata di piani e programmi*) Capo II (*disposizioni procedurali*) Capo III (*gli istituti della partecipazione*);
- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*), con successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto *D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.*;

Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.
- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.022007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- il Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;

Viste :

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;

Considerati:

- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T.n.32 in data 16.06.2009;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001, la Delib.C.P. n. 43 del 22.06.2007 di Avvio del procedimento di una Variante al P.T.C. di aggiornamento e revisione, e la successiva Delib. di G.P. n.35 in data 10.03.2009 di Variante al PTCP proposta al C.P. per l'adozione;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente i contenuti e gli esiti del Rapporto ambientale (redatto ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.) e del processo di valutazione integrata, e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

Dato atto che per il Piano Strutturale in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile), con relative indagini geologico - tecniche, certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 42;

Visto il parere favorevole, allegati al solo originale, del Responsabile del Servizio Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge da 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1) di dare atto che il Progetto di Piano Strutturale di cui alla premessa narrativa della presente deliberazione, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art.6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

2) di adottare ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1 il Piano Strutturale di cui alla premessa narrativa del presente atto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo al territorio del Comune di Montalcino, costituito dagli atti, documenti ed elaborati tecnici, di seguito elencati:

Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)
--

Struttura fisica e morfologica del territorio

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000

QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

Caratteri ecosistemici

QC05	Uso del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

Caratteri storico insediativi

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale
--

P.r.1	Relazione illustrativa
-------	------------------------

P.r.2	Relazione Geologica	
	Allegati alla relazione geologica:	
	PR2-a1	Dati e sondaggi
	PR2-a2	Dati e sondaggi
	PR2-a3	Dati e sondaggi
	PR2-a4	Dati e sondaggi
	PR2-a5	Dati e sondaggi
	PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee
P.r.3	Norme	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi	
P.r.5	Rapporto ambientale	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
P.r.7	Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Sant' Angelo in Colle e S.A. Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000
	• Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;	
	• Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;	

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- **Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005;**
- **Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;**
- **Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;**
- **Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;**
- **Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;**
- **Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;**

4) di procedere oltre, ed in modo coordinato, sia nella formazione del Piano Strutturale in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, che nella relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di comunicazione e copia della presente Deliberazione di C.C., corredata di tutti i suddetti atti, documentazione ed elaborati tecnici, di cui è costituito e corredato il Piano Strutturale in oggetto, alla Giunta Comunale quale *Autorità competente* nel procedimento di V.A.S., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena quali Soggetti istituzionali ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai Soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art.14 del D.lgs.n.152/2004 con s.m. nel procedimento di V.A.S. individuati con Delib.C.C. n. 12 in data 07.04.2009;

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell'Avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale in oggetto e del relativo conseguente svolgimento di consultazioni, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, della loro pubblicazione sul sito web del Comune di Montalcino, e della possibilità da parte di chiunque sia comunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

5) di stabilire, ai sensi dell'art. n. 17 c. 2 e 3 della L.R.T. n.1/2005 con s.m., ed ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., che:

- il deposito del Piano Strutturale in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, e presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a

ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;

- entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi al Piano Strutturale in oggetto, e può presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni;

- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito alle comunicazioni, al deposito ed alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune), del presente atto;

e pertanto di non avvalersi della facoltà prevista all'art.17 c.3 della L.R.n.1/2005 con s.m., in relazione alla complessità del provvedimento, di raddoppiare i tempi [e conseguentemente protrarre ulteriormente i termini prescritti (di 45 gg.)] per il deposito degli atti, della documentazione ed elaborati tecnici, del Piano Strutturale in oggetto, e quelli per il ricevimento dei relativi contributi ed osservazioni;

6) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Fto BUFFI MAURIZIO

Il Segretario Generale
FtoDott. LUCIO LUZZETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal _____ al _____ N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

DATA ESECUTIVITA': _____

Il Segretario Generale (LUCIO LUZZETTI)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIO LUZZETTI
